

## MOMENTO ELLENICO

di ROBERTO FASOLA

*L'A. dei disegni e dei testi affiancati è un pittore che ha esposto recentemente alla Galleria della Bussola. Ha meditato sul linguaggio dell'architettura greca con una sensibilità vicina a quella dell'architetto d'oggi, ma non identica. Ci sembra utile conoscere come la pittura, specie quella astratta attuale, legge nelle forme della tettonica.*

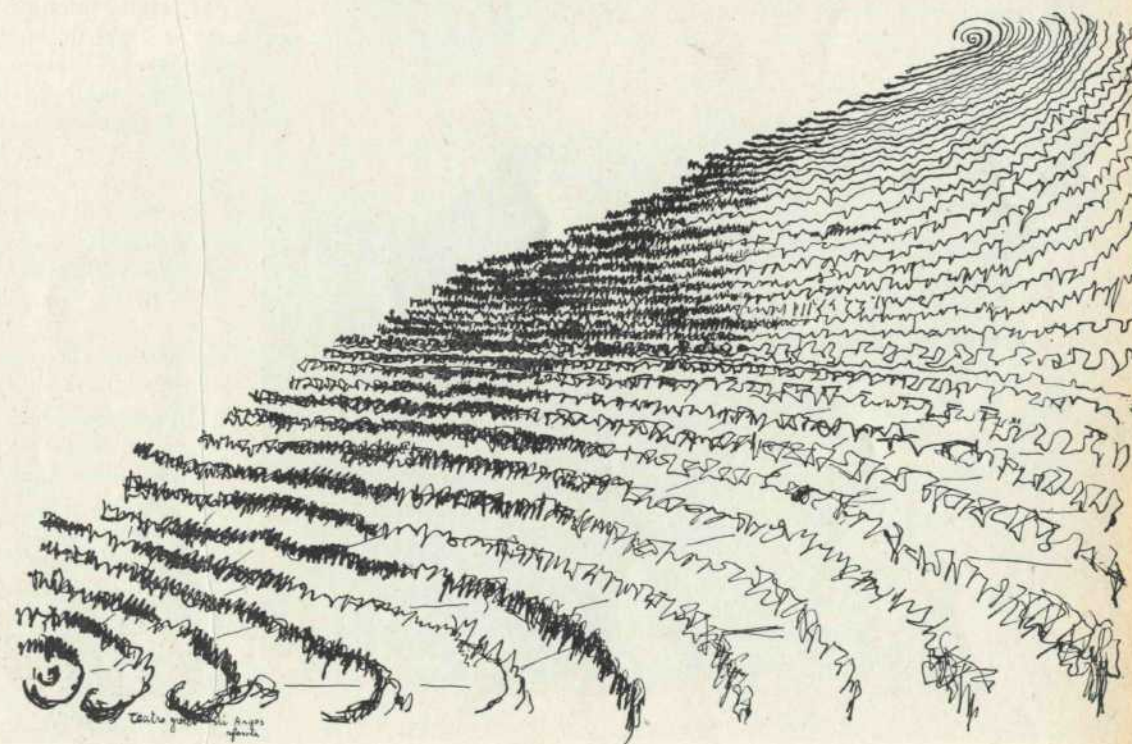
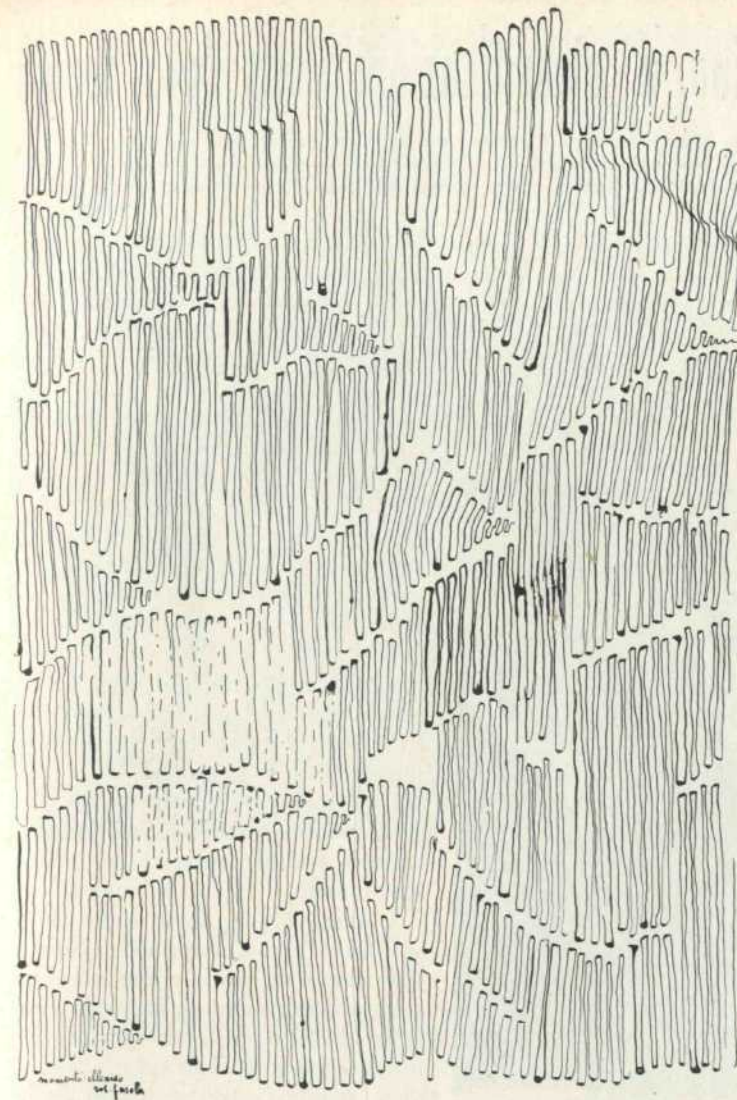
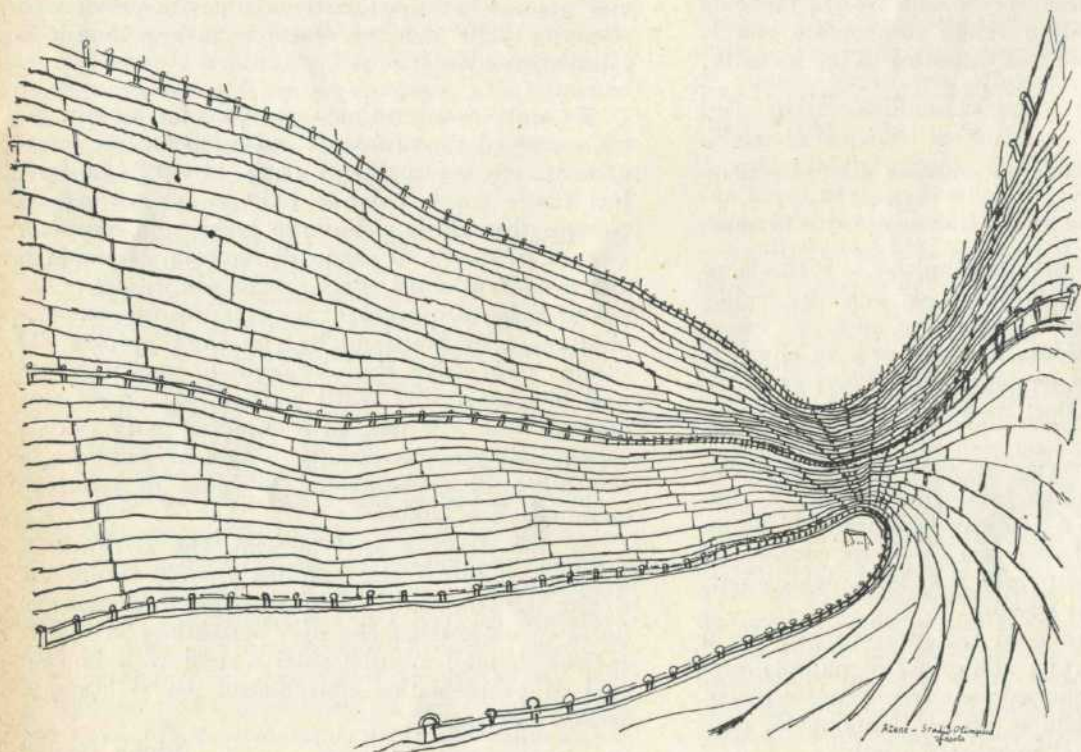
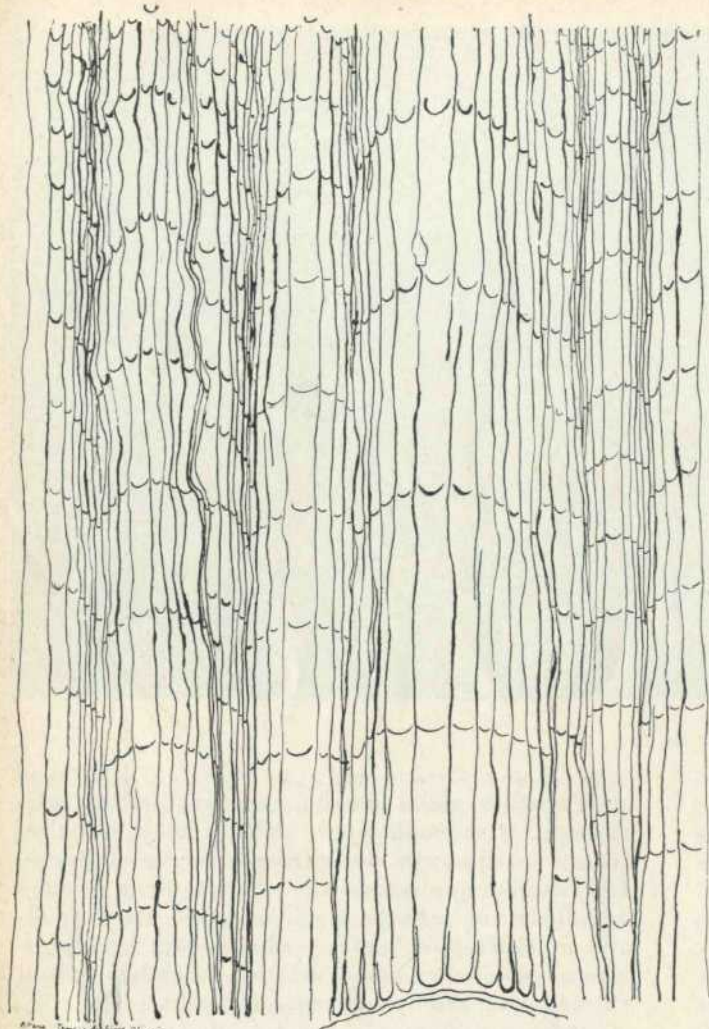
Adriano ebbe per Atene una ininterrotta predilezione.

Le colonne del Tempio di Giove da lui riedificato sono una specie di Montecassino ricostruito coi fondi ERP, e al cospetto del Partenone sono ardite e stonate come un grattacielo europeo.

Ateneo. Stadio olimpico.

Per Pindaro il bell'atleta era una specie di dio.

E stadio fu chiamato quel luogo dove sta dio.



Nell'arte greca è visibile il gusto della nostra civiltà occidentale allo stato nascente.

Il platino allo stato nascente è il catalizzatore che tutti sanno.

Non c'è dubbio che l'arte astratta è un linguaggio di recente attivazione, un mezzo di comunicazione umana allo stato nascente.

Greca, paludamento del V secolo, rigore di un verso di Saffo.

La logica greca è deduttiva?

Anche certa architettura. Invece di apporre e addurre pietra a pietra, deduce e ricava.

Nella fattispecie, la cavea del teatro di Argos presso Atene. Un porto naturale d'approdo alla voce.